

Ancora code al Santa Corona Prioli: «Non è emergenza»

Il direttore della Asl 2: «Gli accessi in pronto soccorso simili a quelli del 2019»

Luisa Barberis

«Come ogni estate, anche questa si conferma un periodo di grande lavoro per il pronto soccorso. Ma non c'è alcuna emergenza al Santa Corona: gli accessi sono in linea con i dati del passato e vengono gestiti». Il direttore generale dell'Asl, Marco Damonte Prioli, getta acqua sul fuoco dopo il reportage pubblicato dal Corriere della Sera. Il 22 agosto un cronista in vacanza a Pietra si è ritrovato ad attendere cinque ore al pronto soccorso del Santa Corona per dolori addominali, senza per altro essere visitato, perché sorpassato da pazienti più gravi. Il caso ha sollevato la reazione dei territori. Ad Albenga è tornato in auge il motto "Senza pronto soccorso si muore" e il grido degli abitanti che chiedono la riattivazione del pronto soccorso h24. A Cairo, il capogruppo di minoranza Fulvio Briano è andato all'attacco: «Ad Albenga si continua a evidenziare la necessità di un diverso approccio alla chiusura del Ppi. Di Cairo, quarto ormai ex ospedale della provincia, nes-



L'interno del pronto soccorso del Santa Corona

FOTO FRANCHI

suno sa più nulla».

Prioli non entra in polemica, ma si affida ai dati: «Il 22 agosto a Pietra sono stati registrati 176 accessi, 172 a Savona. Nello stesso periodo del 2019, prima del Covid, erano stati 167 al Santa Corona e 171 Savona. Non è stata una situazione eccezionale, ma in linea con il passato. Dispiace per gli operatori, perché si vuol dipingere con un'altra luce quella che in realtà è la cronaca di una normale giornata di lavoro

in un pronto soccorso, in un periodo turistico. Rispetto al 2019 è differente la suddivisione degli spazi: oggi ci sono i doppi percorsi per il Covid, di conseguenza le aree per l'attesa sono ridotte. Inoltre al Santa Corona, proprio per la conformazione fisica del reparto, le sale sono più piccole che a Savona e possono sembrare affollate. Stiamo lavorando, ma ciò non inficia il servizio, che è gestito ed eccellente. Adotteremo una soluzione tem-

poranea per aumentare gli spazi, poi partirà il progetto per rifare molti padiglioni del Santa Corona, compreso il pronto soccorso». Ieri, lunedì, la giornata di maggior afflusso, alle 16 a Pietra c'erano 24 pazienti in trattamento (un codice rosso), 23 in attesa. «Siamo arrivati a gestire 233 accessi in un giorno senza problemi - aggiunge Prioli - Tutti i pazienti sono stati ricoverati, accolti o trattati con tempi di attesa che dipendono dalle patologie e ovviamente possono variare in base al tipo di accessi. È chiaro che al pronto soccorso devono approdare solo le emergenze, per questo ad Albenga è attivo un ambulatorio per la bassa complessità. Sempre il 22 agosto ha gestito 29 casi, che non sono andati a gravare su Pietra. Ad Albenga, come a Cairo, stiamo lavorando per allinearci alle prescrizioni del Pnrr e i poli saranno aperti h24, dando una risposta alla bassa complessità che va indirizzata in quelle strutture. Una buona strutturazione dei servizi inseriti nelle case di comunità potrà dare risposte».—